

## CATECHESI ADULTI 1° INCONTRO (14-10-2013)

**Premesse:**-iniziamo un capitolo centrale della catechesi e della fede cristiana:Gesù Cristo,la Sua parola,la Sua opera,il mistero della Sua persona: -Lo scopo della catechesi: mettere in comunione con Gesù Cristo: Egli solo può condurre all'amore del Padre nello Spirito e farci partecipi alla vita della SS. Trinità

Al centro della catechesi noi troviamo una persona,quella di Gesù di Nazaret,unigenito del Padre,il quale ha sofferto ed è morto per noi ed ora,risorto,vive per sempre con noi. Catechizzare è dunque svelare la persona di Cristo,l'intero disegno di Dio. E' cercare di comprendere il significato dei gesti e delle parole di Cristo,dei segni da Lui operati. Lo scopo della catechesi "mettere in comunione con Gesù Cristo:Egli solo può condurre all'amore del Padre nello Spirito e può farci partecipare della vita della Santa Trinità.

Nella catechesi è Cristo Verbo Incarnato e Figlio di Dio,che viene insegnato, e tutto il resto in riferimento a Lui...solo Cristo insegna mentre ogni altro lo fa nella misura in cui è il suo portavoce,consentendo a Cristo di insegnare per bocca sua. Ogni catechista dovrebbe poter applicare a se stesso la misteriosa parola di Gesù "La mia dottrina non è mia,ma di Colui che mi ha mandato" Colui che è chiamato a insegnare Cristo deve dunque cercare anzitutto quel guadagno che è la sublimità della conoscenza di Cristo,bisogna accettare di perdere tutto, al fine di guadagnare Cristo e di essere trovati in Lui e di conoscere Lui,la potenza della sua resurrezione,la partecipazione alla sue sofferenze,diventandogli conforme nella morte con la speranza di giungere alla resurrezione dai morti. Da questa amorosa conoscenza di Cristo nasce irresistibile il desiderio di annunciare,di evangelizzare e di condurre altri al "sì" della fede in Gesù Cristo

---

### 1) Gesù Cristo,ieri,oggi,sempre

*"In realtà solamente nel mistero del Verbo Incarnato trova vera luce il mistero dell'uomo Cristo,che è il nuovo Adamo proprio rivelando il mistero del Padre e del suo amore svela anche pienamente l'uomo all'uomo e gli fa nota la sua altissima vocazione. Per Cristo infatti riceve luce quell'enigma del dolore e della morte,che al di fuori del suo Vangelo ci opprime. Cristo risorto distruggendo la morte con la sua morte, ci ha donato la vita,affinchè,figli nel Figlio,esclamiamo nello Spirito:Abba Padre.*

-Ascoltiamo l'annuncio centrale della Chiesa:Dio ama e dona il Suo Figlio.Cristo è venuto per me,per me è via verità e vita -Cristo è il centro del cosmo e della storia,l'uomo perfetto,il volto di Dio,centro della fede e dell'amore, autocomunicazione di Dio

**1)Ha senso parlare di Cristo oggi** in un mondo secolarizzato,centrato sull'uomo,autonomo che afferma la morte di Dio perché l'uomo viva

-E' possibile parlare di Dio in un mondo che ha visto i campi di sterminio,i conflitti tra i popoli, -E' reale parlare di Cristo davanti alla sofferenza innocente?E' stato detto:

-“gli occhi che hanno visto Auschwitz e Hiroshima non possono contemplare

-“per Dio la sola scusa è di non esistere”

-“se Dio esiste il mondo è la sua riserva di caccia

-“di fronte ad un bambino che soffre ho diritto di bestemmiare

-“se Dio è giusto perché il male?

\*Non mai come oggi l'umanità si appella ad un liberatore,guarda a Cristo ed alla Chiesa pretende una risposta ed una soluzione: -il mondo secolare che avendo perso Dio non vede più l'uomo

-il mondo dell'oppressione impotente di fronte al potere

-il mondo della sofferenza,per trovare un senso per la vita

-il mondo della speranza per continuare a credere nel futuro

-il mondo della ragione delusa per trovare vie nuove di conoscenza

-il mondo della scienza e del progresso giunto ormai al capolinea

\*In questa svolta epocale l'incontro con Cristo è la condizione di sopravvivenza:

-Cristo è la pietra angolare sulla quale ci si costruisce o ci si scontra

-Cristo è il problema ineludibile che non può sfuggire

\*La grande responsabilità delle Chiese e dei cristiani chiamati a rendere visibile Cristo unico nome nel quale trovare salvezza.”io sono la vita del mondo”

**2)All'origine,al centro e fondamento del cristianesimo** non sta una semplice dottrina,una morale,una religione,ma una persona:il Vivente. Il cristianesimo pertanto non è una società,una scuola,ma una esperienza,una compagnia,una amicizia,una comunione,una contemporaneità,un incontro.Il cristianesimo è imitazione,sequela.comunione,testimonianza

\*Il cristiano è contemporaneo di Cristo,ama,conosce Gesù,vive per Lui e da Lui è conosciuto,amato,vivificato.Si Xstum nescis...

Crede che in "nessun altro nome sotto il cielo è stato concesso agli uomini di essere salvati.In Lui è pienezza di vita e verità,è racchiuso tutto il mistero di Dio e dell'uomo

**3)Chi è Gesù Cristo?**Lui stesso lo ha chiesto a Cesare:"Chi dice la gente che io sia?" Da 2000 anni la storia si pone questa domanda e si divide nella risposta.E' il più amato ed odiato di tutti gli uomini;il più seguito e il più sfuggito;il più studiato e il più obiettato;il più consolante e il più inquietante.Colui che ha saputo affascinare le coscienze fino al martirio,alla verginità,sollecitare i più grandi avvenimenti della storia:la Chiesa,la santità,i movimenti religiosi,la coscientizzazione dei popoli.E' dentro in modo irreversibile nella storia e ne è il giudizio

\*Gesù ha avuto delle pretese:luce del mondo,salvezza,verità,vita."senza di me non potete far nulla..chi ama il padre e la madre..Io e il Padre siamo uno..che vede me vede il Padre..

**4)La Chiesa** è costantemente in atteggiamento di comprensione,contemplazione,adorazione del Suo Signore.In ogni epoca della storia raggiunge un livello nuovo di comprensione.Da Lui parte per capire il cosmo,l'uomo,Dio.E' al centro della sua fede,della sua preghiera,della sua carità

\*Dopo il Vat.II che ha riproposto in termini forti il mistero e la missione della Chiesa,il dibattito teologico si è riaperto intorno a G.Cristo.Da qui le diverse cristologie

-teologiche:che si rifanno alle grandi dispute dei primi secoli

-storiche:che partono dal Gesù dei Vangeli e dell'esperienze mistiche

-la via più sicura è quella biblica accostata nella meditazione della Chiesa e della tradizione xna

**5)Anche noi** desideriamo e dobbiamo conoscerlo

\*non basta studiare Cristo,occorre incontrarlo,per questo frequentarlo con amore.Vieni e vedi.E' un impegno di tutta la persona:la via dell'amore,la via del cuore (Pascal) "Fammi conoscere se prima devo conoscerti...(Ag.).

-La via dell'incontro:l'adorazione,la preghiera,la convivenza,l'amore "Chi ama conosce" il dimorare,la memoria,la liturgia,la vita della Chiesa,la Scrittura "L'ignoranza della Scrittura è ignoranza di Cristo" " se uno mi ama ascolterà la mia parola...e io mi manifesterò a lui"

\*Quale il punto di partenza per conoscere il Signore:il mistero della sua persona?la sua opera?la sua umanità?

Il punto di partenza è considerare il piano di Dio di cui il Cristo è il centro con al culmine la Pasqua.E' dall'esperienza del Risorto che i discepoli hanno capito il Signore (Lc.24) Dall'esperienza di Damasco Paolo ha conosciuto Gesù.La Pasqua è il nucleo dell'annuncio primitivo.Alcuni testi che presentano Cristo nel piano di Dio: Fil 2,5-11;Col.1,15-20;Ef.1,3-14;Gv.1.1-18 At.2

**6)Accostiamo i Vangeli** che sono la fonte principale.Sono testi teologici che ci riferiscono l'esperienza di Cristo nelle primitive comunità.invitiamo a leggerli cercando l'incontro con Cristo.Ognuno presenta aspetti dell'indicibile mistero di Gesù

-Marco:vangelo del catecumeno:Gesù Figlio di Dio che vive nella concretezza della esperienza umana

-Matteo:Vangelo del catechista:Cristo compimento delle attese messianiche

-Luca:Vangelo dell'evangelizzatore.Gesù il Signore universale

-Giovanni:vangelo del cristiano adulto.Gesù parola definitiva "esegeta del Padre"

**"Cristiano è colui che crede in Gesù Cristo,colui che con il suo pensiero,volere e fare, si impegna e si getta interamente nell'imitazione e nell'amicizia con Lui e con il Dio da lui annunciato"**